



# IL PAPA SI SCAGLIA CONTRO L'EVASIONE FISCALE

**L**e tasse servono per combattere la povertà. E l'evasione (o l'elusione) fiscale secondo il Papa «prima di essere atti illegali sono atti che negano la legge basilare della vita: il reciproco soccorso». Queste le parole usate da Francesco nell'udienza alle aziende che aderiscono al progetto dell'«Economia di comunione» lanciato dalla benefattrice **Chiara Lubich** in

Brasile 25 anni fa. «**Occorre anche puntare a cambiare le regole del gioco del sistema economico-sociale. Imitare il buon samaritano del Vangelo non è sufficiente**» ha detto. Il Pontefice ha poi proseguito: «Un "imprenditore di comunione" è chiamato a fare di tutto perché anche quelli che sbagliano possano sperare in un lavoro e in un reddito dignitoso, e

non ritrovarsi a mangiare con i porci». Francesco ha rivolto l'invito a «non farsi bloccare dalla meritocrazia invocata dal da chi in nome del merito nega la misericordia». Secondo Bergoglio «il capitalismo conosce la filantropia, non la comunione. È semplice donare una parte dei profitti, senza abbracciare e toccare le persone che ricevono quelle "briciole"».

